

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dalla Protezione Civile di Parabiago un albero di Natale per dire basta alle morti sul lavoro

Leda Mocchetti · Thursday, December 12th, 2024

L'esplosione nel deposito **Eni di Calenzano** che ha fatto registrare 5 morti e oltre 20 feriti è solo l'ultimo, tragico, incidente sul lavoro che ha segnato il **2024, anno che tra gennaio e settembre ha visto morire sul lavoro ben 890 persone secondo i dati Inail**. Dati che assomigliano ad un vero e proprio bollettino di guerra, se pensiamo che negli ultimi mesi si sono succeduti – e purtroppo l'elenco è molto meno esaustivo di quello completo – il **crollò del soffitto nel cantiere Esselunga di Firenze**, lo **scoppio in una centrale Enel a Suviana**, gli operai morti dopo essersi calati in un cunicolo da un tombino a Casteldaccia, l'esplosione di un condizionatore alla Toyota Material Handling a Borgo Panigale.



Per riaccendere i riflettori sulla sicurezza sul lavoro in un anno drammaticamente segnato da una scia di sangue, la **Protezione Civile di Parabiago**, nei giorni in cui tutti si dedicano all'albero di Natale, ha scelto di lanciare un messaggio addobbandone uno particolare in via Europa: le lucine –

immancabili – anche in questo caso ci sono, ma **al posto degli aghi dell'abete a dare forma al simbolo del Natale per eccellenza è una piramide di caschetti**, quegli stessi caschetti che dovrebbero proteggere chi lavora.

«**Un albero simbolo di vita, la stessa troppe volte messa a rischio nei luoghi di lavoro**», spiegano dalla Protezione Civile di Parabiago, che ha lo scopo di «sensibilizzare su un tema di grande importanza, anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca e dei dati preoccupanti relativi agli infortuni sul lavoro e non solo». «**Troppi i morti sul lavoro, troppi gli incidenti, spesso gravi** – aggiungono dall'associazione -: con questo gesto simbolico, la nostra associazione vuole ancora una volta mostrare particolare **attenzione verso il tema della sicurezza e soprattutto della prevenzione**, lavoro già portato avanti con il “Progetto scuola” e la campagna “Io non rischio”».

This entry was posted on Thursday, December 12th, 2024 at 8:57 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.